

Test di ingresso al corso di formazione per avvocati cassazionisti



TEST DI INGRESSO AL CORSO DI FORMAZIONE PER AVVOCATI CASSAZIONISTI

Anno 2015

Legenda

(GC) = domande di giustizia costituzionale (PA) = domande sul processo amministrativo (PP) = domande di procedura penale (PC) = domande di diritto processuale civile

1. (GC) Nella giurisprudenza della Corte costituzionale il cosiddetto diritto vivente:

consiste della interpretazione della legge prescelta dal giudice a quo consiste della interpretazione della legge prescelta dalla Corte costituzionale consiste della interpretazione della legge seguita dalla Giurisprudenza dominante consiste della interpretazione della legge indicata dalle leggi di interpretazione autentica

2. (GC) Nei giudizi di fronte alla Corte costituzionale, la sospensione feriale dei termini si applica:

sempre

mai

solo nei giudizi di costituzionalità delle leggi

in tutti i giudizi, salvo quello di costituzionalità in via incidentale, in quanto giudizio "senza parti"

3. (GC) Nei giudizi in via incidentale di fronte alla Corte costituzionale, la fissazione della causa in Camera di consiglio è disposta:

mai

per la soluzione delle questioni che il Presidente considera di agevole soluzione per la mancanza di parti costituite

per la mancanza di parti costituite e per il carattere palesemente inammissibile o infondato della questione

4. (GC) La norma dichiarata incostituzionale:

continua ad applicarsi nei casi anteriori alla dichiarazione di illegittimità

non è più applicabile per le parti del processo principale

non è più applicabile per alcuno e determina la cessazione degli effetti delle sentenze intervenute in base ad essa

non è più applicabile per alcuno e determina la cessazione degli effetti penali delle condanne intervenute in base ad essa

5. (GC) Nei giudizi di legittimità costituzionale delle leggi, le sentenze di rigetto:

hanno efficacia vincolante *erga omnes* non hanno alcuna efficacia vincolante vincolano esclusivamente il giudice *a auo*

vincolano esclusivamente le parti del processo principale

6. (GC) Nei giudizi di costituzionalità di una legge dello Stato proposti in via incidentale, sono ammessi a costituirsi o ad intervenire in giudizio:

esclusivamente le parti del processo principale ed il Presidente del Consiglio esclusivamente le parti del processo principale

esclusivamente i soggetti nei cui confronti si applica la legge impugnata

esclusivamente le parti del processo principale, il Presidente del Consiglio e, in via eccezionale, i soggetti portatori di una posizione particolarmente qualificata rispetto al giudizio di costituzionalità

7. (PA) Nel processo amministrativo il giudice per porre a fondamento della decisione questioni rilevate d'ufficio:

non ha l'obbligo di avvisare le parti

ha l'obbligo di avvisare le parti e di assegnare loro un termine per memorie scritte

ha l'obbligo di avvisare le parti con qualunque mezzo fuori udienza, e di rinviare la causa ad altra udienza per la discussione orale sulle questioni

ha l'obbligo di informare le parti in udienza, consentendo loro di discutere la questione nella medesima udienza

8. (PA) Nel processo amministrativo le udienze:

sono tutte pubbliche a pena di nullità in ossequio alla CEDU

sono pubbliche, salvo le udienze cautelari e quelle dei riti in camera di consiglio, ma le parti possono sempre chiedere la trattazione in pubblica udienza, anche dei riti cautelari e camerali

sono pubbliche, salvo le udienze cautelari e quelle dei riti in camera di consiglio, per le quali le parti non possono chiedere la trattazione in pubblica udienza

non sono pubbliche, perché connotate da elevato tecnicismo; la pubblicità delle udienze fissata dalla CEDU riguarda le sole udienze penali

9. (PA) Nel processo amministrativo, nel giudizio di appello, i nuovi mezzi di prova:

sono sempre ammissibili, stante il principio dispositivo con metodo acquisitivo

non sono ammessi, salvo che il collegio li ritenga indispensabili ai fini della decisione della causa, ovvero che la parte dimostri di non aver potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile

non sono ammessi, salvo che la parte dimostri di non aver potuto proporli o produrli nel giudizio di primo grado per causa ad essa non imputabile

in base al testo originario del c.p.a., il giudice di appello poteva ammettere mezzi di prova che ritenesse indispensabili ai fini della decisione della causa, ma dopo la novella, nel 2012, dell'art. 345 c.p.c., tale possibilità è venuta meno sia nel processo civile che nel processo amministrativo

10. (PA) Nel processo amministrativo, alla luce degli ultimi sviluppi giurisprudenziali, il ricorso incidentale volto ad escludere la legittimazione ad agire del ricorrente principale, nel contenzioso sui contratti pubblici:

deve essere esaminato con priorità rispetto al ricorso principale

deve essere esaminato contestualmente al ricorso principale

deve essere esaminato contestualmente al ricorso principale laddove entrambi sollevino i medesimi motivi di illegittima ammissione dell'impresa concorrente alla gara

deve essere esaminato contestualmente al ricorso principale laddove entrambi sollevino i medesimi motivi di illegittima ammissione dell'impresa concorrente alla gara e non vi siano altre imprese ammesse

11. (PA) Nel processo amministrativo, in caso di sospensione del giudizio:

il giudizio va riattivato con atto di riassunzione notificato alle altre parti, entro sei mesi dalla cessazione della causa di sospensione

per la prosecuzione del giudizio va presentata istanza di fissazione di udienza entro novanta giorni dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa di sospensione

va depositato, a cura della parte più diligente, l'atto da cui risulta il venir meno della causa di sospensione (es. sentenza della Corte costituzionale, in caso di sospensione per pregiudiziale costituzionale), e la segreteria fissa d'ufficio la nuova udienza

per la prosecuzione del giudizio va presentata istanza di fissazione di udienza entro il termine annuale di perenzione, decorrente dalla comunicazione dell'atto che fa venir meno la causa di sospensione



Test di ingresso al corso di formazione per avvocati cassazionisti



12. (PA) Nel processo amministrativo, nel vigente rito abbreviato relativo ai pubblici appalti:

la pubblicazione del dispositivo in primo grado va chiesta da almeno una parte

la pubblicazione del dispositivo in primo grado è sempre obbligatoria

la pubblicazione del dispositivo in primo grado è obbligatoria se chiesta concordemente da tutte le parti la pubblicazione del dispositivo in primo grado va chiesta da almeno una parte con istanza motivata

13. (PA) Nel processo amministrativo, il decreto cautelare monocratico, nel quale deve essere comunque indicata la camera di consiglio, è:

irrevocabile

revocabile o modificabile fino a quando conserva efficacia

revocabile o modificabile fino a quando conserva efficacia, su istanza di parte notificata irrevocabile ed immodificabile

14. (PA) Il ricorso per ottemperanza davanti al giudice amministrativo:

non è consentito per l'esecuzione delle sentenze del giudice ordinario, contabile e tributario

non è consentito per l'esecuzione delle sentenze del giudice ordinario che contengano solo condanne al pagamento di somme di denaro

non è consentito per l'esecuzione di provvedimenti del giudice ordinario che non abbiano la forma di sentenze, ad esempio i decreti ingiuntivi di condanna al pagamento di indennizzi per irragionevole durata del processo

non è consentito per l'esecuzione di provvedimenti del giudice ordinario che non siano passati in giudicato

15. (PA) Nel processo amministrativo:

la sinteticità è un dovere del giudice, che deve rendere le sentenze, di regola, in forma semplificata, ma non delle parti

la sinteticità è un dovere sia delle parti che del giudice, e la sua inosservanza può essere presa in considerazione dal giudice in sede di liquidazione delle spese di giudizio

la sinteticità è un dovere delle parti, ma non del giudice, perché la sentenza deve ricostruire puntualmente i fatti, le domande e gli argomenti delle parti, le ragioni della decisione

la sinteticità è un dovere sia delle parti che del giudice, ma la sua inosservanza non comporta, per le parti, nessun tipo di conseguenza processuale, né diretta né indiretta

16. (PA) La competenza nel processo amministrativo:

è sempre derogabile

è sempre inderogabile

è sempre derogabile, con l'eccezione di quella del Tar Lazio – Roma, che è inderogabile

è derogabile o inderogabile, a seconda che sia, rispettivamente, territoriale o funzionale

17. (PA) Nel processo amministrativo, nel rito ordinario il ricorso incidentale:

va notificato entro sessanta giorni decorrenti dalla ricevuta notificazione del ricorso principale va depositato entro sessanta giorni decorrenti dalla ricevuta notificazione del ricorso principale va notificato entro sessanta giorni decorrenti dal deposito del ricorso principale va depositato entro sessanta giorni decorrenti dal deposito del ricorso principale

18. (PA) Nel processo amministrativo, la rinuncia al ricorso:

è atto di competenza del difensore

è atto che va sottoscritto sempre dalla parte e dal difensore

è atto che deve essere accettato espressamente dalle altre parti

è atto di competenza della parte, che può però dare al difensore mandato speciale a rinunciare

19. (PP) Contro le decisioni in materia di sequestro preventivo l'imputato può proporre ricorso per cassazione:

nel solo caso di sequestro a scopo di confisca soltanto avverso la decisione del giudice di appello per violazione di legge

per il difetto delle esigenze cautelari

20. (PP) Per far valere l'errore sul fatto costitutivo del reato, il ricorso della difesa dell'imputato è ammissibile in Cassazione contro la condanna per delitto doloso:

solo in caso di violazione di legge

solo in caso di omessa motivazione

solo se appaia manifesto il difetto di previsione, da parte dell'imputato, dell'evento consumativo anche nell'ipotesi in cui il giudice del merito abbia escluso che la legge attribuisca efficacia scusante alla mancata rappresentazione, da parte dell'imputato, del rapporto di dipendenza causale dell'evento dalla propria condotta

21. (PP) Se in caso di interrogatorio della persona sottoposta alle indagini da parte della polizia giudiziaria su delega del pubblico ministero la presenza del difensore sia:

necessaria

non necessaria

necessaria solo per i reati di cui all'art. 51, comma 3 bis, c.p.p.

necessaria solo per i reati di cui all'art. 407 c.p.p.

22. (PP) Quando il giudice del dibattimento riconosce la propria incompetenza per territorio:

trasmette gli atti al giudice competente

trasmette gli atti al pubblico ministero presso il giudice competente

trasmette gli atti al pubblico ministero che ha esercitato l'azione penale

solleva conflitto di competenza

23. (PP) La contestazione può essere integrata in grado appello?

Sì

No

Solo in caso di continuazione tra reati

Solo se si tratta di circostanza aggravante

24. (PP) Si trova in stato di flagranza chi:

venga colto nell'atto di commettere il reato

venga colto nell'atto di accingersi a commettere il reato

venga indagato entro 48 ore dalla commissione del reato

è evidente che abbia commesso il reato

25. (PP) È nulla la sentenza deliberata dal giudice che non abbia partecipato integralmente al giudizio:

sempre

non nel caso di mancata partecipazione ai soli atti introduttivi

non nel caso in cui non abbia partecipato al solo esame di alcuni testi in dibattimento solo se risultino ragioni di grave convenienza

26. (PP) Se il giudice d'appello in caso di appello del solo imputato possa ridefinire il grado della sua colpa?

No perché opera il divieto della reformatio in peius

Si

Solo se viene modificata la pena

Solo se viene mutata la qualificazione giuridica del fatto



Test di ingresso al corso di formazione per avvocati cassazionisti



27. (PP) I risultati degli accertamenti tecnici non ripetibili effettuati dal p.m. nonostante la riserva di incidente probatorio effettuata dalla difesa sono utilizzabili nel rito abbreviato?

Si

 \overline{N} o

Solo unitariamente alla consulenza tecnica della difesa

Solo se favorevoli alla difesa

28. (PP) È ammissibile la costituzione di parte civile che non contenga il nome e il cognome del difensore e l'indicazione della procura?

Sì

No

Soltanto se la qualità di difensore risulti altrimenti

Solo se l'atto di costituzione venga successivamente ratificato dalla costituenda parte civile

29. (PP) Se in pendenza della decisione della Cassazione sulla richiesta di rimessione da parte dell'imputato il giudice del dibattimento possa continuare a procedere all'istruzione probatoria?

Si

No

Solo se ci sono ragioni di urgenza

Solo su richiesta della difesa

30. (PP) Può il Giudice dell'esecuzione revocare la condanna intervenuta per la violazione di una norma incriminatrice poi abrogata?

Sì

No

Solo se si tratti di contravvenzioni

Solo se si tratti di reati sanzionati con pena pecuniaria

31. (PP) È ammessa la ricusazione:

in caso di domande rivolte dal giudice al teste in dibattimento

nella sola fase delle indagini preliminari

nei soli casi specificamente indicati dalla legge

in tutti i casi in cui emergono ragioni di grave convenienza

32. (PP) In caso di riconoscimento da parte della Cassazione della nullità della decisione del Tribunale del riesame adito nei confronti di una ordinanza di custodia in carcere per violazione dei diritti difensivi nel relativo giudizio:

la misura cautelare perde efficacia

la misura cautelare non perde efficacia

l'imputato ha diritto ad una abbreviazione della durata della custodia cautelare

vengono concessi gli arresti domiciliari

33. (PP) Può il giudice dell'esecuzione rideterminare la pena per il vincolo della continuazione tra reati per i quali l'imputato sia stato condannato in procedimenti distinti?

Sempre

Solo se il vincolo non sia stato escluso dal giudice della cognizione

No

Solo se si tratta di contravvenzioni

34. (PC) L'opposizione di terzo ordinaria si propone:

nei confronti di sentenze passate in giudicato o anche semplicemente esecutive, che pregiudichino i diritti del terzo, senza termine per la proposizione dell'impugnazione

nei confronti delle sole sentenze passate in giudicato, entro trenta giorni dalla scoperta del vizio nei confronti di sentenze passate in giudicato o anche semplicemente esecutive, entro trenta giorni dalla scoperta del vizio

nei confronti di sentenze passate in giudicato o anche semplicemente esecutive, purché siano frutto di dolo o collusione a danno del terzo, senza termine per la proposizione dell'impugnazione

35. (PC) Il sequestro conservativo:

può avere ad oggetto beni mobili o immobili, ma non aziende o altre universalità di beni come il sequestro giudiziario, può avere ad oggetto beni mobili o immobili, nonché aziende o altre universalità di beni

come il pignoramento, può avere ad oggetto beni mobili o immobili, nonché aziende o altre universalità di beni

può avere ad oggetto beni mobili o immobili, nonché aziende o altre universalità di beni, purché il giudice autorizzi il sequestro nei limiti in cui la legge permette il pignoramento dell'azienda o di altre universalità di beni

36. (PC) Dinanzi ad una sentenza di appello che abbia confermato la sentenza di primo grado, fondandosi sulle stesse ragioni inerenti alle questioni di fatto:

il ricorso per cassazione avverso la sentenza di appello non è proponibile

il ricorso per cassazione è proponibile. Tuttavia, con il ricorso per cassazione avverso la sentenza di appello non è deducibile il motivo di ricorso di nullità della sentenza o del procedimento

il ricorso per cassazione avverso la sentenza di appello è proponibile per tutti i motivi di ricorso contemplati dall'art. 360 c.p.c.

il ricorso per cassazione è proponibile. Tuttavia, con il ricorso per cassazione avverso la sentenza di appello non è deducibile l'omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione fra le parti

37. (PC) Tutti i provvedimenti cautelari perdono efficacia:

quando passi in giudicato la sentenza che dichiari l'inesistenza del diritto a cautela del quale il provvedimento era stato concesso

quando il processo di merito, che sia stato iniziato anche quando non era necessario, si estingue quando si verificano mutamenti delle circostanze

quando la sentenza di primo grado rigetti la domanda di colui che ha ottenuto il provvedimento cautelare

38. (PC) Nei confronti di una sentenza passata in giudicato:

non è mai possibile proporre opposizione all'esecuzione

è possibile proporre opposizione all'esecuzione, ma solo per far valere fatti sopravvenuti

è sempre possibile proporre opposizione all'esecuzione, purché non vi sia spazio per eventuali impugnazioni straordinarie

è possibile proporre opposizione all'esecuzione per fatti non dedotti nel corso del processo di cognizione

39. (PC) Quale tra i seguenti costituisce motivo di ricorso per cassazione deducibile contro le sentenze pronunciate in grado di appello o in unico grado?

Il motivo di omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione circa un punto decisivo della controversia, prospettato dalle parti o rilevabile d'ufficio

Il motivo di omesso esame circa un fatto decisivo per il giudizio che è stato oggetto di discussione tra le parti

Il motivo con il quale si denunzi un errore di fatto risultante dagli atti o documenti della causa: quando, cioè, si lamenti che la decisione è fondata sulla supposizione di un fatto la cui verità è incontrastabilmente esclusa, oppure quando è supposta l'inesistenza di un fatto la cui verità è



Test di ingresso al corso di formazione per avvocati cassazionisti



positivamente stabilita, e tanto nell'uno quanto nell'altro caso se il fatto non costituì un punto controverso sul quale la sentenza ebbe a pronunciare

Il motivo di omessa, insufficiente o contraddittoria motivazione circa un fatto decisivo per il giudizio, prospettato dalle parti o rilevabile d'ufficio

40. (PC) L'istruzione preventiva:

comprende la testimonianza a futura memoria, l'ispezione giudiziale, l'accertamento tecnico comprende la testimonianza a futura memoria, l'ispezione, l'accertamento tecnico preventivo, la confessione e la consulenza tecnica vera e propria, ma solo in funzione di conciliazione della lite comprende la testimonianza a futura memoria e l'accertamento tecnico preventivo, ma mai l'ispezione o la consulenza tecnica vera e propria

comprende la testimonianza a futura memoria, ma solo quando non sia possibile produrre un documento scritto che provenga dal testimone, l'ispezione, l'accertamento tecnico preventivo, il giuramento e la consulenza tecnica vera e propria

41. (PC) La Corte di cassazione cassa senza rinvio la sentenza impugnata:

dopo avere accolto il ricorso per cassazione e avere riscontrato la improponibilità della causa o la improseguibilità del processo; nonché dopo avere verificato che il giudice del quale si impugna il provvedimento e ogni altro giudice difettano di giurisdizione; come pure nella ipotesi in cui decida la causa nel merito non occorrendo ulteriori accertamenti di fatto

dopo avere accolto il ricorso per cassazione e avere riscontrato una nullità del giudizio di primo grado per la quale il giudice di appello avrebbe dovuto rimettere le parti al primo giudice

dopo avere accolto il ricorso per cassazione contro la sentenza del giudice ordinario ed avere statuito che la giurisdizione appartiene al giudice amministrativo

dopo avere rigettato il ricorso per cassazione per inammissibilità o improcedibilità

42. (PC) Nei confronti delle sentenze non definitive aventi per oggetto questioni pregiudiziali di rito o questioni preliminari di merito:

il ricorso per cassazione può essere proposto immediatamente dalla parte, che può anche proporre riserva di impugnazione differita

il ricorso per cassazione non è mai proponibile

tali sentenze non sono immediatamente impugnabili e il ricorso per cassazione può essere proposto – alla condizione che la parte interessata abbia formulato espressa riserva – allorché sia impugnata la sentenza che definisce, anche parzialmente, il giudizio

tali sentenze non sono immediatamente impugnabili e il ricorso per cassazione può essere proposto, senza necessità di riserva, allorché sia impugnata la sentenza che definisce, anche parzialmente, il giudizio

43. (PC) La vendita forzata avente ad oggetto beni mobili:

è sempre stabile

è stabile, purché l'acquirente sia di buona fede

perde i propri effetti se colui che aveva la proprietà del bene trasferito faccia valere le sue ragioni nei confronti dell'acquirente

perde i propri effetti se vi sia un terzo che abbia acquistato in buona fede diritti sulla cosa, prima o dopo il pignoramento

44. (PC) La vendita forzata avente ad oggetto beni immobili:

è sempre stabile, dovendo il terzo che agisce in evizione nei confronti dell'acquirente far valere i propri diritti verso i creditori che abbiano ricevuto il prezzo della vendita forzata

non è mai stabile, purché l'acquirente sia di mala fede

perde i propri effetti qualora colui che aveva la proprietà del bene trasferito faccia valere le proprie ragioni nei confronti dell'acquirente, agendo in evizione

perde i propri effetti solo qualora il terzo non sarebbe più in grado di rivalersi sul prezzo della vendita forzata perché già distribuito ai creditori

45. (PC) Sono suscettibili di acquistare autorità di cosa giudicata in senso sostanziale:

tutte le sentenze di merito che definiscono il processo a cognizione piena, i provvedimenti cautelari che non perdono efficacia in caso di mancato inizio del processo di merito (art. 669 octies, 6° co., c.p.c.), i provvedimenti sommari non cautelari

tutte le sentenze di merito che definiscono il processo a cognizione piena, l'ordinanza resa nel procedimento sommario di cognizione, i provvedimenti sommari non cautelari

tutte le sentenze di merito che definiscono il processo a cognizione piena, purché aventi contenuto di condanna, l'ordinanza resa nel procedimento sommario di cognizione, i provvedimenti sommari non cautelari

tutte le sentenze di merito che definiscono il processo a cognizione piena, l'ordinanza resa nel procedimento sommario di cognizione, e, tra i provvedimenti sommari non cautelari, il solo decreto ingiuntivo non opposto

46. (PC) La produzione dinanzi alla Corte di cassazione di atti e documenti non prodotti in precedenza:

non è mai consentita

è possibile solo quando siano "indispensabili" ai fini della decisione

è consentita unicamente quando atti e documenti riguardino la nullità della sentenza impugnata e l'ammissibilità del ricorso e del controricorso

è possibile solo quando la parte dimostri di non averli potuti depositare in precedenza per causa ad essa non imputabile

47. (PC) La confessione ha valore di prova legale, tra le altre ipotesi:

in caso di litisconsorzio necessario, anche per i litisconsorti che non l'hanno resa

quando la dichiarazione di fatti sfavorevoli alla parte che l'ha resa è accompagnata da quella relativa ad altri fatti tesi ad infirmare l'efficacia del fatto confessato, ma si tratti di circostanze inscindibili tra loro

quando è resa ad un terzo ed è contenuta in un atto ricevuto da notaio o altro pubblico ufficiale quando è resa fuori del giudizio alla parte o a chi la rappresenta

48. (PC) La testimonianza non è ammissibile:

se il testimone è un minore, oppure parente o affine della parte

se il testimone ha un qualunque interesse in causa

se il testimone ha un interesse in causa che potrebbe dargli titolo a partecipare al giudizio

quando con l'ordinanza con la quale il giudice provvede sull'ammissione dei mezzi di prova, si esclude l'attendibilità del teste a motivo della parentela, affinità o esistenza di rapporti di lavoro con la parte

***** FINE DELLE DOMANDE *******